

È da saper, in questi zorni, *licet* non fosse presa altra parte, ma *solum* dito di exequir le vechie, li bezi stampadi da una parte solamente niun li volevano, *imo* li altri novi, et *solum* li bezi vechii si spende.

L'altro eri, li Zudexi di palazzo fono in Colegio, dicendo il Palazzo non fa nulla, perchè le parte litigante non voleno perir le cause et lassar i loro avochati vechi et tuor avochati ordinari zoveni e inesperti di cose giudizial: pertanto, la Signoria termini che per fino a le feste le lite principiade si potesseno exequir con avochati extraordinarii; ma da Nadal in là, più non dovesseno parlar. E cussi sier Zuan Dolfin l'avogador e compagni contentò dar questo tempo solamente.

61* *Nota. Questi sono li Avochati extraordinarii.*

Sier Zuan Antonio Venier qu. sier Giacomo Alvise.

Sier Carlo Contarini di sier Panfilo.

Sier Dionise Contarini qu. sier Andrea.

Sier Luca Donado qu. sier Marco.

Jacomo Franco.

Nicolò Baron.

Santo Barbarigo.

Marco Schinelli.

Valerio Inzegner.

Gasparo Drago.

Antonio Padoan.

Sier Lucha Minio qu. sier Nicolò.

Sier Alvixe Badoer qu. sier Rigo.

Sier Zuan Marin qu. sier Hironimo.

Nicolò de Zorzi.

D. Fantin Zacaria dotor.

A dì 28. La matina, vene in Colegio il secretario dil Legato dil Papa, qual, mandati tutti fuora, parloe al Principe.

Da Milan, fo letere di quelle occorentie, et che Lutrech non era ancor zonto.

Da poi disnar, fo Consejo di X e la Zonta, e trationo la materia turchesca per li capitoli fati a Roma.

Fu preso che: atento a li VIII Oficii siano stà posti alcuni con spexa e augumentà salario ad altri, però sia comessa la revision di tal cosse a li 5 Provedadori sopra la merchadantia, i quali habiano libertà etc. Et quelli casserano, non possino esser remessi senza licentia dil Consejo di X; et sia observà le parte de le piegierie.

Fo leto la parte over gratia di sier Zuan Emo di

I Diarii di M. SANUTO. — Tom. XXV.

sier Zorzi cavalier, procurator, qual è in exilio et suo padre suplicha per suo nome di prestar a la Signoria nostra ducati 6000 in contadi per do anni, da esserli restituidi in termine di do anni, e aver partida dil banco, over donar liberi ducati 2000 a la Signoria, et sia asolto dil Bando et possi venir a repatriar, con altre clausole di pagar quello l'averà tolto in sì di danaro di la Signoria, e darà piezo di questo, dito suo padre, per ducati 8000.

Fono fati Capi di X dil mexe di Dezembrio: sier Nicolò di Prioli fo podestà a Padoa, sier Bernardo Barbarigo fo capitano in Candia, fo dil Serenissimo, sier Lucha Trun fo savio dil Consejo, qu. sier Antonio. 61*

A dì 29, Domenega. Vene il Legato dil Papa, qual ave audientia con li Cai di X, et fo parlato in materia turchesca.

Item, fu nova esser venuto di Soria la nave di Zuan Caxaruol, patron Hironimo di Matio, qual portò letere particular di Cypro, di 22 Octubrio, *tamen* non ne fo in la Signoria. *Item,* portò il mazo di Cotimo di le letere di Soria, qual lo apresentò a Consejo ozi, et fu aperto per sier Zacaria di Prioli provedador di Comun, et fo letere di Damasco di sier Andrea Arimondo consolo nostro, di 28 Septembrio. Nulla da conto; qual fu date a la Signoria ozi a Gran Consejo etc.

Per letere di Cypro se intese: come sier Bertolo Contarini, uno di ambascadori andato al Signor turcho, era partito de li a dì . . . Octubrio per Soria, per portar al Signor ducati 6000 contadi et ducati 4000 tra robe e panni a conto dil tributo, e dil resto par erano turchi rimasti contenti tuor in tanti orzi per li bisogni dil suo campo. *Item,* come era zonto li uno messo dil Consolo di Damasco, copioso di nuove, come il Locotenente scrive, e che di la Soria niun pol seriver di novo ni parlar di novo. *Item,* che 'l Signor doveva zonzer de li a Damasco a di 9 Octubrio, e invernar de li in Soria come se divulgava. Et che l'avia lassato al governo dil Cayro Herbech fo signor di Alepo, et al governo di Damasco el Gazeli, tutti do schiavi, ch'è gran cossa il Turcho torni il dominio di la Soria in man di schiavi. *Item,* che havia fato morir Janus bassà che lassò al Cayro per bassà, et zercha 200 altri di so' principali. *Item,* a Damasco non si feva facende, ni vender ni comprar, e tutti scodeva il suo e li mereadanti mori erano fuziti, *maxime* uno nominato el Sargieri, qual era andato in su verso arabi. *Item,* par che il Consolo havia otenuto tempo do anni a pagar li mori usurari, doveano aver danari. *Item,* che venendo le